



COMUNE DI USSASSAI
PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 20
Del 15/07/2016

OGGETTO: RICOGNIZIONE ANNUALE DELLA PRESENZA DI PERSONALE IN SOVRANNUMERO E DI CONDIZIONI DI ECCEDEXA .

L'anno duemilasedici il giorno quindici del mese di luglio alle ore 17,30, nella sala delle adunanze del Comune convocata regolarmente la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

| COGNOME E NOME | QUALIFICA | PRESENTI |
|-----------------------|-----------|----------|
| DEPLANO GIAN BASILIO | SINDACO | SI |
| PUDDU EVALDO PASQUALE | ASSESSORE | SI |
| LOBINA RINA | ASSESSORE | SI |

Totale Presenti **3**
Totale Assenti **000**

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97, comma 4, lettera a) del D. Lgs.vo n. 267/2000): **Segretario Comunale Dott.ssa Giovannina Busia .**

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO CHE l'articolo 16 della legge 12/11/2011, n. 183, sostituendo l'art. 33 del D.lgs 165/2001, ha imposto alle Pubbliche amministrazioni di provvedere alla ricognizione annuale delle eventuali situazioni di soprannumero o di eccedenze di personale e a darne immediata comunicazione al dipartimento della funzione Pubblica;

DATO ATTO CHE:

- la modifica apportata con la Legge 138/2011 all'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 ha stabilito che i predetti accertamenti vengano condotti in relazione a due condizioni, ovvero, alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria;
- l'art. 16 della Legge 183/2011 ha ricostruito l'istituto della verifica delle eccedenze e di soprannumeri, come condizione necessaria per poter programmare le assunzioni, pena la nullità degli atti posti in essere;

CONSIDERATO che questa disposizione impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti; che la stessa impegna i dirigenti (ovvero negli enti che ne sono sprovvisti i responsabili) ad attivare tale procedura per il proprio settore e che sanziona le p.a. inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, dettando nel contempo le procedure da applicare per il collocamento in esubero del personale eccedente e/o in soprannumero ai fini della loro ricollocazione presso altre amministrazioni ovvero, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

RICORDATO che la stessa disposizione stabilisce l'obbligo di informare il Dipartimento della Funzione Pubblica degli esiti di tale ricognizione;

CONSIDERATO che la verifica delle condizioni di eccedenza del personale è stata compiuta dai singoli dirigenti (ovvero dai singoli responsabili), ognuno per la propria articolazione organizzativa, sulla base delle indicazioni suggerite dal responsabile finanziario:

- a) non vi è stata esternalizzazione della gestione di servizi;
- b) la rilevazione, per ogni singola articolazione organizzativa, delle tipologie dei procedimenti che sono attribuiti alla stessa; del loro numero e della loro complessità. Su questa base si è proceduto alla verifica del grado di utilizzazione del personale e dei dirigenti in servizio presso l'ente;
- c) la rilevazione, per ogni singola articolazione organizzativa, della quantità di ore di straordinario che sono state remunerate, di quelle che hanno dato luogo a riposo compensativo, di quelle che sono state utilizzate tramite la cd banca delle ore e di quelle che comunque sono state svolte a vario titolo;
- d) la rilevazione, per ogni singola articolazione organizzativa, della quantità di giornate di ferie che sono state fruite da parte del personale, nonché della quantità di giornate di ferie residue che sono maturate in capo ai singoli dipendenti;
- e) la rilevazione, per ogni singola articolazione organizzativa, dei tassi di presenza e di assenza del personale;

ATTESO che la condizione di soprannumero si rileva dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica mentre la condizione di eccedenza si rileva, oltre che da esigenze funzionali, dalla impossibilità dell'ente di rispettare i vincoli dettati dal legislatore per il tetto di spesa del personale, da contenere per i comuni non soggetti al patto di stabilità all'anno 2008 e dal tetto del 50% nel rapporto tra spesa del personale e spesa corrente;

CONSIDERATA l'assenza delle condizioni di eccedenza del personale dichiarata dai singoli responsabili, ognuno per la propria articolazione organizzativa, sulla base delle indicazioni sopra menzionate;

DATO ATTO che l'ente ha rispettato nell'anno 2015 il tetto alla spesa del personale e che tale rispetto è programmato anche per l'anno 2016;

DATO ATTO che l'ente ha avuto nell'anno 2015 il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente, calcolato sulla base delle indicazioni dettate dalla sezioni unite di controllo della Corte dei Conti, deliberazione n. 27/2011, e della spesa del personale delle società partecipate, per come indicato dalla sezione autonomie della Corte dei Conti, deliberazione n. 14/2011, inferiore al 50%, e che, sulla base delle previsioni per l'anno 2016, tale rapporto sarà inferiore al 50%;

DATO ATTO che l'ente, avendo rispettato il tetto alla spesa del personale ed il rapporto massimo tra essa e la spesa corrente in totale non presenta condizioni di eccedenza di personale in relazione alla situazione finanziaria;

CONSIDERATO che le previsioni di cui all'articolo 16, comma 8, del D.L. n. 95/2012, cd spending review, che impongono la messa in disponibilità del personale degli enti locali che eccederà di oltre il 40% il rapporto tra dipendenti e popolazione individuato con specifico Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri non sono fino ad oggi state attuate;

VISTO, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che il parere di regolarità tecnico reso dal responsabile servizio finanziario;

DELIBERA

Di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che ai sensi dell'art.16 della legge 183/2011:

1. l'ente **NON PRESENTA** condizioni di soprannumero né di personale né di responsabili di servizi;
2. l'ente **NON PRESENTA** condizioni di eccedenza né di personale né di responsabili di servizi;
3. l'ente non deve di conseguenza avviare nel corso dell'anno 2016 le procedure per la dichiarazione di esubero e per il collocamento in disponibilità sia di personale sia di dirigenti;
4. Di dare corso alla adozione del programma del fabbisogno di personale per l'anno 2016 e per il triennio 2016/2018;
5. Di incaricare al competente servizio la trasmissione della presente deliberazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica;
6. Di informare i soggetti sindacali dell'esito della ricognizione.

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs.n.267 del 18.08.2000.

